

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2016-2018

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Piombino (LI)

| | terzi | pagano una quota per l'occupazione di un banco | | | | | |
|------------------------------------|---------|--|--|----|----|----|----|
| Polizia locale | Diretta | Comune di Piombino | | Si | Si | Si | Si |
| Servizi necroscopici e cimiteriali | Diretta | Comune di Piombino | | Si | Si | Si | Si |
| Ufficio tecnico | Diretta | Comune di Piombino | | Si | Si | Si | Si |

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme delle società in cui il Comune detiene una partecipazione di maggioranza, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

| Denominazione | Tipologia | % di partecipazione | Capitale sociale |
|----------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Piombino Patrimoniale Srlu | Società partecipata | 100,00% | 100.000,00 |
| ASIU SpA | Società partecipata | 61,80% | 2.000.016,00 |
| Parchi Val di Cornia SpA | Società partecipata | 60,42% | 1.480.443,95 |
| S.G.F. Srl | Società partecipata | 90,40% | 255.000,00 |
| A.T.M SpA | Società partecipata | 52,44% | 255.000,00 |

PARCHI VAL DI CORNIA SPA

"Parchi Val di Cornia S.p.A." è una società a totale partecipazione pubblica, su cui è esercitato il *controllo analogo*, costituita per la gestione come sistema integrato dei Parchi e Musei dei Comuni compresi nel territorio della Val di Cornia e di quelli contermini, assieme alle relative attività strumentali ed accessorie.

La società deve svolgere l'esercizio congiunto e sinergico di tutte le attività strumentali alla conservazione, alla valorizzazione, alla tutela ed alla fruizione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale. In particolare deve svolgere le seguenti attività:

- a) gestione musei e predisposizione dei servizi strumentali alla loro fruizione al pubblico, come prenotazione e servizi di biglietteria, manutenzione, vigilanza;
- b) controllo sul territorio per quanto riguarda il rispetto delle norme vigenti in materia di Aree Protette;

- c) corretta conservazione, valorizzazione, manutenzione, delle aree protette e del sistema dei Parchi e svolgimento di tutte le attività strumentali alla loro idonea fruizione;
- d) ogni attività che sia strumentale alla tutela, valorizzazione, conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico conferito, nei limiti e nelle forme di cui al "Codice";
- e) gestione di attività strumentali e/o connesse al sistema integrato per conto di singoli comuni;
- f) funzioni di stazione appaltante per l'affidamento di servizi aggiuntivi con rilevanza commerciale inerenti alle gestioni dei musei e dei parchi, tra i quali essenzialmente: servizi di accoglienza e ospitalità, caffetteria, accompagnamento e guida, ristorazione.

Direttamente per conto del Comune di Piombino la società ha svolto un'attività "full service" sulle aree di sosta costiere. Questa attività come risulta da appositi contratti stipulato fra il Comune e la società, concretamente è consistita nelle seguenti azioni:

Manutenzione ordinaria e pulizia delle aree di sosta;

Sorveglianza delle aree di sosta con svolgimento di servizi strumentali all'attività sanzionatoria da parte del Comune per i casi di mancato od insufficiente pagamento del tributo per l'occupazione di suolo pubblico;

Servizio di accoglienza, informazione sulle strutture;

Vendita e rendicontazione per conto del Comune di "Tosap parking pass";

Manutenzione dei parcometri e manutenzione ed adeguamento della segnaletica stradale;

Scassetamento e rendicontazione degli introiti presso i parcometri.

La società continuerà anche negli anni successivi a svolgere le stesse attività con alcune varianti sostanziali come di seguito:

In aggiunta al servizio "full service" come già delineato, la società dovrà effettuare degli investimenti per un importo di massimo di 2 milioni di euro sulle aree, volti al miglioramento della sicurezza e del miglioramento dei servizi. A tal fine il Comune, sulla base di una convenzione che sarà deliberata dalla Giunta Comunale, stipulerà con la società una forma di concessione mista di lavori e servizi, o altro strumento giuridico equivalente, della durata di almeno 15 anni, tramite la quale la società, avendo la titolarità della gestione commerciale delle aree di sosta, effettui gli investimenti e continui a svolgere le stesse attività già comprese nel servizio cosiddetto "full service". Le pattuizioni dovranno assicurare alla società dei corrispettivi in grado di assicurare il pieno recupero dei costi sostenuti a fronte del servizio ed in connessione agli investimenti, includendo in questi ultimi anche il costo di ammortamento: il margine utile complessivo della società sarà pari a quello già concordato nei precedenti contratti "full service". Il contratto dovrà contenere il piano economico – finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per l'arco temporale prescelto.

La società, al fine di finanziare gli investimenti, è autorizzata fin dal 2015 a contrarre mutui o altre forme di indebitamento di durata pari alla vita utile presunta delle opere, preferibilmente a tasso variabile.